

e.c. N° 56 del 30-04-97

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI ALLE SCUOLE ELEMENTARI PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO.

ART.1

Riferimenti legislativi

Ai sensi del D. Lsg. 16/4/1994, n°297, spetta ai Comuni provvedere, fra l'altro, alle "spese normali di gestione" delle scuole materne statali (art.107), alle spese per il "materiale didattico", dei "registri" e "stampati e oggetti di cancelleria" occorrenti per le scuole elementari (art.159).

ART.2

Assegnazione e determinazione del fondo

Allo scopo di assicurare tempestivamente la fornitura del materiale necessario per il buon funzionamento e la continuità dei servizi di istituto delle scuole elementari e materne del Comune di Partinico, la Giunta Municipale con apposito atto deliberativo autorizza l'assegnazione del fondo da corrispondere in unica soluzione subordinatamente all'approvazione del suindicato atto deliberativo, perché i Direttori Didattici provvedano direttamente, sotto la propria responsabilità ed entro i limiti della somma assegnata e alle spese elencate nel successivo articolo. Non si potrà procedere ad assegnazione del fondo se non perverrà all'Amministrazione comunale il rendiconto del fondo assegnato l'anno precedente. La misura di tale fondo, da assegnare ad ogni Circolo Didattico, sarà determinata ogni anno mediante prelevamento dall'apposito stanziamento in Bilancio.

Art.3

Integrazione del fondo

Dette somme potranno essere integrate con ulteriore assegnazione a richiesta del Direttore solo qualora si palesi la necessità improrogabile debitamente motivata. Si terrà conto, per la successiva assegnazione, sia del numero dei plessi scolastici o succursali che formano il Circolo, sia del numero degli alunni frequentanti, comunque e sempre dietro presentazione di regolare rendicontazione relativa alla somma precedente; l'ulteriore assegnazione non potrà superare, nel corso dello stesso anno, l'importo della prima assegnazione. In caso di emergenza imprevista queste verranno attenzionate e autorizzate dall'Ufficio Pubblica Istruzione che, nei limiti delle disponibilità di Bilancio, o tramite l'Ufficio Economato, potrà provvedere con ulteriori assegnazioni nelle modalità già descritte agli art. 3 e 4.

Art. 4

Modalità assegnazione fondi

Il fondo determinato dall'art. 2 e 3, e assegnato

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

disposizione del Direttore del Circolo che curerà, attraverso le modalità previste, ad ammetterlo fra le partite di giro del bilancio e della gestione del Circolo stesso, e di trasmettere all'Ufficio P. I. del Comune il rendiconto, distinto per plesso, unitamente alla deliberazione del Consiglio di Circolo in copia autentica che approva il rendiconto stesso; tale rendiconto deve essere accompagnato da fatture e altri documenti giustificativi della spesa: preventivi, verbali dei Consigli di Istituto che autorizzino la spesa e il pagamento della stessa.

Art. 5

Documenti da allegare al rendiconto

Le fatture e i documenti giustificativi della spesa a rendiconto annuale, se trattasi di una sola erogazione, o a rendiconto che precede richiesta di ulteriore finanziamento, devono corredare il rendiconto accompagnati dagli ordinativi di spesa di cui al successivo articolo, ed essere in regola ai fini fiscali, vistate per la presa in carico del materiale, per l'effettivo impiego dello stesso e la rispondenza dei prezzi a quelli di mercato.

Art. 6

Spese ammissibili

Formano oggetto del presente regolamento le seguenti spese per mantenimento e funzionamento delle scuole elementari e materne:

- 1) Spese per l'acquisto di materiale di pulizia;
- 2) Spese per l'acquisto di materiale didattico vario;
- 3) Spese per l'acquisto di registri e stampati vari;
- 4) Spese per l'acquisto di oggetti di cancelleria.

Art. 7

Ogni ordinazione da fare a terzi per qualsiasi fornitura deve obbligatoriamente contenere la seguente dicitura:

"Il presente ordine trova riferimento al vigente regolamento e all'importo di spesa di £. . . assunto a carico del cap. . . del bilancio comunale, giusta deliberazione G.M. n. . . del . . . esecutiva il . . . e giusto provvedimento n. . . del . . . del Consiglio di Circolo."

Nel caso in cui vi sia stata l'acquisizione di beni in violazione dell'obbligo procedurale di cui sopra si applica la disposizione richiamata all'art. 23 comma 4 del D.L. 2-3-1989 n. 66 coordinato con la legge di conversione del 24/4/144.

Le eventuali somme non spese relative all'anno scolastico precedente devono essere restituite.

Art. 8

Il Presente Regolamento è valido fino a modifiche apportate secondo i termini di legge, e si intende naturalmente abrogato tutto ciò che contrasterà in riferimento alle normative successive.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Dott. Aldo Grillo)